

ALEIMAR ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

Sede in Via E. Curiel 21/D – 20066 MELZO (MI)

Iscrizione Runts repertorio 42068

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Relazione di missione, parte generale

Informazioni generali sull'ente

Aleimar è un'organizzazione di volontariato che si occupa di sostegno a distanza e di cooperazione internazionale, intervenendo in situazioni di disagio sociale e di estrema povertà, al fine di assicurare ai bambini i diritti fondamentali e un ambiente idoneo alla loro crescita. Lo statuto recita: "L'Organizzazione ha lo scopo di aiutare i bambini in stato di abbandono, di qualsiasi nazionalità e religione, a ritrovare una famiglia in grado di accompagnarli nella loro crescita umana, affettiva, sociale e culturale. Tale finalità è conseguita attraverso la ricomposizione della famiglia originaria, ove possibile, oppure attraverso il reperimento, la preparazione e l'assistenza di una famiglia affidataria, con cultura e tradizioni del paese d'origine del bambino. L'Organizzazione ha altresì lo scopo di promuovere l'attività di solidarietà nei confronti di popolazioni in stato di bisogno, con particolare riferimento ai bambini, anche attraverso la realizzazione di progetti specifici". Aleimar è iscritta al Registro unico nazionale del Terzo settore nella sezione Organizzazioni di Volontariato

Missione perseguita e attività di interesse generale

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento in via esclusiva o principale di attività di interesse generale ai sensi del D.lgs. 117/2017.

La Fondazione, ispirandosi ai valori cristiani e alla dottrina della Chiesa Cattolica, si impegna a promuovere attività di sostegno del territorio e delle competenze proprie della tradizione italiana anche in collaborazione con enti pubblici o privati, nonché a sostenere direttamente o indirettamente coloro che si trovano in condizioni di svantaggio economico, sociale e familiare al fine di garantire anche ai soggetti più fragili l'accesso alla sanità, all'istruzione e al lavoro.

L'attività di interesse generale svolta dalla Fondazione comprende le attività di cui alle lettere d), e), f), i), k) e u) del D.lgs. 117/2017, ovvero attività culturali ed artistiche, protezione dell'ambiente, erogazione di contributi monetari e/o in natura, promozione dello sviluppo economico e sociale della collettività.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'ente risulta iscritto al RUNTS con decreto dirigenziale Raccolta Generale n° 5619 del 29/07/2022



Fasc. n 8.5/2022/229 della Città Metropolitana di Milano, per traslazione dal registro ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, PROVINCIA MI, numero registrazione NUM. PROVV. 1231, DEL 04/03/1999, NUM. ISCR. 2461.

La sezione di appartenenza è "organizzazioni di volontariato".

La forma giuridica adottata è quella della associazione senza personalità giuridica, come si evidenzia dall'iscrizione al RUNTS.

L'ente svolge attività commerciale in via secondaria, in particolare fornisce servizi di supporto educativo in collaborazione con gli enti operanti nel territorio, ed è dotato di partita iva, inoltre ha in essere rapporti di lavoro dipendente, adempiendo a tutti gli obblighi fiscali inerenti e conseguenti a tali posizioni.

Sedi, attività svolte e indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

La Fondazione ha la propria sede in via E. Curiel 21/D Melzo (MI).

Aleimar opera in Italia e all'estero, intervenendo in situazioni di povertà e disagio con azioni in ambito educativo, scolastico, sanitario, lavorativo e di sostegno familiare. Per scelta istituzionale si è deciso di non operare in situazioni di emergenza, in questo caso Aleimar supporta le attività di altre associazioni. Tutti gli interventi sono comunque orientati a rispondere ad un reale stato di bisogno che viene valutato attentamente prima di qualsiasi inizio di attività. Gli standard qualitativi: tra Aleimar e l'ente locale vengono condivisi dei livelli qualitativi (diversi a seconda del Paese) che il singolo bambino o la comunità di bambini devono raggiungere. Due volte all'anno vengono effettuati dei controlli da parte dell'Associazione mentre viene richiesta una reportistica costante ai referenti locali. Questo controllo mira ad un miglioramento reale delle condizioni di vita, offrendo garanzie anche ai sostenitori.

Aleimar opera parallelamente con progetti di Sostegno a Distanza e di Cooperazione e Sviluppo, per garantire assistenza diretta ai bambini e ai nuclei familiari più fragili, ma anche formazione, sensibilizzazione e affiancamento alle comunità locali, per la realizzazione di un cambiamento concreto e duraturo nel tempo!

Il nostro intervento si concentra su **4 ambiti**, con progetti realizzati grazie alla collaborazione di partner locali affidabili, trasparenti e in grado di assicurare l'efficacia degli interventi.

- **PROTEZIONE:** Aleimar sviluppa programmi di protezione per bambini che vivono in contesti di emergenza, estrema povertà, disagio sociale, economico o familiare, assicurando i diritti umani fondamentali e la prospettiva di una vita dignitosa.
- **ISTRUZIONE:** Aleimar promuove e sostiene il diritto allo studio rivolgendo un'attenzione particolare ai bambini che provengono da situazioni di fragilità e disagio. L'istruzione svolge un ruolo fondamentale nel rafforzamento delle strategie di protezione dei bambini, specie per coloro che vivono in situazioni di emergenza o discriminazione: le bambine e le ragazze, i bambini con disabilità, i bambini abbandonati, orfani, appartenenti a gruppi etnici minoritari o minoranze linguistiche.
- **SALUTE:** Aleimar si impegna a garantire cure mediche di qualità e la disponibilità di servizi sanitari alle comunità locali che assiste, spesso completamente sprovviste di strutture dedicate. All'interno dell'ambito Salute rientrano anche gli interventi di lotta alla malnutrizione: da sempre assicuriamo la fornitura di pacchi alimentari integrativi per le famiglie dei bambini nei progetti, così come una dieta equilibrata e completa all'interno delle scuole, il sostegno ai centri nutrizionali e lo screening periodico per il monitoraggio delle condizioni psicofisiche dei bambini affetti da malnutrizione acuta.
- **AMBIENTE:** Aleimar si impegna ad assicurare supporto alle comunità locali nella conservazione dell'ambiente, nella promozione di pratiche volte al rispetto della biodiversità, e nella formazione delle popolazioni sui temi legati all'utilizzo delle risorse naturali.

- **SOSTEGNO A DISTANZA:** Aleimar si fa carico di tutti i bisogni dei bambini sostenuti a distanza: alimentazione, cure mediche, istruzione, protezione, spesso supportando anche il nucleo familiare. Il nostro intervento si fonda sul rispetto delle convenzioni internazionali dei diritti dei bambini, così come sulle regole di condotta definite dal Forum SaD, l'organo italiano competente in materia di Sostegno a Distanza che riunisce le maggiori organizzazioni che portano avanti questo tipo di progetti.

Sedi e area d'intervento

L'organizzazione vede la sede legale in Via E. Curiel 21/d a Melzo, Comune facente parte del Distretto 5 della Città Metropolitana di Milano. Da sempre, accanto all'estero, Aleimar opera sul territorio in provincia di Milano, Aleimar coopera con differenti enti e associazioni del territorio in progetti nazionali volti a supportare famiglie in difficoltà socioeconomica e a contrastare l'esclusione, la nuova povertà e le differenze di genere. In particolare, a Pioltello, Aleimar coopera con le scuole e i Servizi Sociali favorendo supporto educativo e scolastico a minori in situazioni fragili e agli studenti nuovi arrivati in Italia. Dal 2005 propone percorsi di educazione alla cittadinanza globale e diritto allo studio, partecipa a programmi di sensibilizzazione sul tema della cooperazione allo sviluppo, di intercultura, favorendo l'integrazione, il rispetto e la solidarietà soprattutto tra i più giovani.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

L'assetto istituzionale di Aleimar - OdV vede l'Assemblea dei Soci quale organo sovrano, presieduta dal Presidente e convocata dallo stesso in via ordinaria una volta all'anno.

L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva i bilanci consuntivi e preventivi;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera in ultima istanza sull'esclusione degli associati
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
- stabilisce l'ammontare delle quote associative e dei contributi a carico dei soci.

I soci, come tutti i volontari, rappresentano il capitale umano dell'organizzazione e sono chiamati ad essere protagonisti attivi dell'operato di Aleimar non solo in occasione dell'assemblea ordinaria. Infatti, molti di loro ricoprono anche il ruolo di responsabile dei progetti, vivono la quotidianità dell'associazione e partecipano alle diverse iniziative di promozione e sensibilizzazione sul territorio. Nel 2024 i soci aderenti sono 87.

Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale,

rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

1. Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c.e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si rilevano casi eccezionali verificati nell'esercizio 2024.

Correzione di errori rilevanti

Non si rileva alcuna correzione di errori rilevanti avvenute nell'esercizio.

2. Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali



Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Gli oneri pluriennali sono ammortizzati al 20%. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai fini della determinazione del valore d'uso si applica l'approccio semplificato dell'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" per determinare le perdite durevoli di valore.

Le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	20%
Arredamento	20%
Macchine Ufficio	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai fini della determinazione del valore d'uso si applica l'approccio semplificato dell'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" per determinare le perdite durevoli di valore.

Le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nei processi dell'ente.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di prodotti finiti sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, in particolare le rimanenze sono valutate al costo derivante dal documento attestante la donazione degli stessi beni, quando esistente oppure dal valore presumibile derivante dalla vendita. La valutazione viene effettuata al costo specifico.

Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione. In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale.

Determinazione del fair value

L'iscrizione delle attività al fair value avviene quando lo stesso è attendibilmente stimabile. Qualora il fair value non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione. I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni per le transazioni non sinallagmatiche. I beni di magazzino ricevuti gratuitamente nel corso dell'anno possono essere rilevati al loro fair value al termine dell'esercizio anziché al loro fair value al momento dell'iscrizione in bilancio.

Contributi pubblici

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 25 del principio contabile OIC 35.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'ente. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate

Qualora l'organo amministrativo dell'ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici l'Ente rileva l'accantonamento nella voce aggiunta del rendiconto gestionale A9) "Accantonamento a riserva

vincolata per decisione degli organi istituzionali" oppure (E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" quando le somme sono destinate a copertura delle spese di supporto generale future) in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato A II 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali".

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce aggiunta del rendiconto gestionale A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali") in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'ente (es. vita utile del bene).

Qualora il vincolo sia apposto da un donatore, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi" e rilascia la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale.

Qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) "debiti per le erogazioni liberali condizionate" nel passivo dello stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali."
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale

come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.";

d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale";

e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Costi e proventi figurativi

I costi e proventi figurativi da attività di interesse generale sono presentati separatamente dai costi e proventi figurativi da attività diverse. Il decreto ministeriale prevede che i costi e i proventi figurativi sono "quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente" e che "quanto esposto nel presente prospetto non deve essere già stato inserito nel rendiconto gestionale".

3. Stato patrimoniale, attivo

B) Immobilizzazioni

I-Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si riferiscono a spese pluriennali per licenze software, sito istituzionale e lavori di migliorie su beni di terzi.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	25.455	39.743	65.198
Contributi ricevuti			
Rivalutazioni			

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.455	26.813	52.268
Svalutazioni			
Valore di bilancio	-	12.931	12.931
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni			
Contributi ricevuti			
Riclassifiche (del valore di bilancio)			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio		4.126	4.126
Svalutazioni effettuate nell'esercizio			
Altre variazioni			
Totale variazioni		(4.126)	(4.126)
Valore di fine esercizio			
Costo	25.455	39.743	65.198
Contributi ricevuti			
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.455	30.939	56.394
Svalutazioni			
Valore di bilancio	-	8.804	8.804

II-Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					

Costo	131.992	11.371	3.456	61.993	208.812
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.790	7.023	3.456	53.318	89.587
Svalutazioni					
Valore di bilancio	106.202	4.348	-	8.675	119.225
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	5.416	5.416
Contributi ricevuti					
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)					
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	3.397	1.132	-	4.938	9.467
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni	(3.397)	(1.132)	-	478	(4.051)
Valore di fine esercizio					
Costo	131.992	11.371	3.456	67.409	214.228
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.187	8.155	3.456	58.256	99.054
Svalutazioni					
Valore di bilancio	102.805	3.216	-	9.153	115.174

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo già provveduto in precedenza a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato o sul valore effettivo del terreno, ove conosciuto, oppure sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione, non applicando alcuna deroga.

III-Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Si riferiscono esclusivamente alla partecipazione nella banca BCC.

	Partecipazioni		Totale immobilizzazioni finanziarie	
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.500		2.500	
Contributi ricevuti				
Rivalutazioni				
Svalutazioni				
Valore di bilancio	2.500		2.500	
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni				
Contributi ricevuti				
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni				
Valore di fine esercizio				
Costo	2.500		2.500	
Contributi ricevuti				
Rivalutazioni				
Svalutazioni				
Valore di bilancio	2.500		2.500	

C) Attivo circolante

I-Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valorizzate utilizzando il metodo del costo specifico, quando utilizzabile, diversamente viene applicata una stima del valore di realizzo.

Si riportano le variazioni rispetto all'anno precedente:

Descrizione	2023	2024
Rimanenze finali vestiti Riusoteca	37.177	10.177
Rimanenze finali per oggetti da concorsi a premi	17.968	31.529
Rimanenze finali abiti da sposa	13.260	12.545
Donazioni in natura	2.864	34.385
Totale	71.269	88.636

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	48.187		
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	241.927		
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante	3.488		
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante	30.238		
Crediti verso altri enti iscritti nell'attivo circolante	560.339		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	141		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	17.377		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	901.697		

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle attività finanziarie possedute:

- non si rilevano variazioni intervenute nell'esercizio, trattandosi di investimenti in titoli, a garanzia fidejussoria richiesta per la realizzazione di alcuni progetti in partenariato con altri enti.

IV-Disponibilità liquide

Il saldo di € 405.709 rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.),

Ratei Attivi	Importo
Interessi attivi da conti correnti accreditati nel 2025	2.005
Note di credito da ricevere da fornitori	4.002
Conguaglio spese condominiali della sede	807
Spese da addebitare per utilizzo furgone	438
TOTALE	7.252

Risconti Attivi	Importo
Acquisto biglietti aerei per viaggi effettuati nel 2025	8.975
Commissioni di firma bancarie	305
Canoni di noleggio	132
Spese per licenze software	2.204
Assicurazioni	722
TOTALE	12.338

4. Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

(Punto 8 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		

Fondo di dotazione dell'ente						
Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie						
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	318.816			1.230		317.586
Riserve vincolate destinate da terzi	822.695		33.487			856.182
Totale patrimonio vincolato	1.141.511					
Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	152.645	67.835				220.480
Altre riserve						
Totale patrimonio libero	152.645	67.835	33.487	(1.230)		220.480
Avanzo/disavanzo d'esercizio	67.835	(67.835)			28.212	28.212
Totale patrimonio netto	1.361.991	67.835	33.487	(1.230)	28.212	1.422.460

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Dettaglio riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali

Questa voce comprende le donazioni vincolate dal consiglio direttivo per garantire il vincolo che i donatori privati hanno indicato nelle loro donazioni.

PAESE	DISPONIBILITA' DI INVIO al 31/12/2024	SALDO FINALE BANCA/ REFERENTE IN LOCO	TOTALE
BENIN	40.804	45.106	85.910
BRASILE	15.027		15.027
COLOMBIA	37.791	23.372	61.163

ERITREA	45.890		45.890
ETIOPIA	35		35
GHANA	3.347		3.347
INDIA	23.568		23.568
KENYA	42.564		42.564
LIBANO	5.513		5.513
MALAWI	5.960		5.960
PALESTINA	2.184		2.184
R.D.CONGO	21.424	5.000	26.424
TOTALI	244.107	73.479	317.586

Dettaglio riserva vincolate destinate da terzi

Questa voce comprende le somme relative a progetti di donatori eroganti che saranno spese nel 2025

DETTAGLIO FONDO PROGETTI IN ESSERE	
ECOS	16.2130
AGIRE	14.125
UNA SCUOLA PER LA VITA	199.635
SMART	108.737
GRREN CARE	38.215
FAMIGLIE AL CENTRO	29.835
BONNE SANTÈ	6.500
UNA SCUOLA PER LA VITA PROSOLIDAR	64.019
OLTRE IL LIBRO	126.816
CAMMINIAMO INSIEME	62.641
INCONTRO 2	47.951
Rinuncia per riduzione del contributo	-4.423,79
	856.181,94

B) Fondi per rischi e oneri

(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – composizione della voce "altri fondi"

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	31.080	31.080
Utilizzo nell'esercizio	-	-
Altre variazioni		
Totale variazioni	31.080	31.080
Valore di fine esercizio	31.080	31.080

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2024, pari a euro 31.080, risulta composta interamente dal valore di una donazione in natura ricevuta nell'anno 2024, e quindi esistente al 31/12/2024.

Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione e/o all'accantonamento a tali fondi in quanto si ritiene che nel corso del 2025 tali beni saranno donati e quindi non daranno luogo ad alcuna movimentazione numeraria di bilancio in contropartita alla diminuzione delle rimanenze, ma solo di voci figurative per dare evidenza di quanto donato.

D) Debiti

Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Debiti verso fornitori	48.472		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	5.307		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.469		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	22.949		
Altri debiti	2.286		
Totale debiti	90.483		

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ci sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C. c.):

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

L'ammontare di fondo TFR al 31/12/2024 ammonta a € 21.129,03, nell'anno è maturato un importo di € 13.920, di cui 7.572 destinato ai fondi previdenza, ed è stato utilizzato per cessazioni per € 2.866.

Ratei e risconti passivi

(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – composizione ratei e risconti passivi

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi per spese bancarie	254
Tassa rifiuti	474
Spese utilizzo locali	5.000
Donazione da restituire	500
Prestazioni lavoro autonomo occasionale	500
Trasporti	101
Spese software e sito	3.395
Costi per progetti	13.179
Energia elettrica	76
Spese pulizia e utilizzo furgone	806
Spese personale	11.770
Rimborsi kilometrici	860
TOTALE	36.915

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Si rileva che vi è in essere una fideiussione rilasciata a Banca BCC di Milano a favore della Fondazione Tuendelee onlus per il mutuo ipotecario esistente sull'immobile sito in via Curiel, Melzo, per l'importo originale di € 2.400.000, che al 31/12/2024 ha un valore residuo, per capitale, di € 553.829.

5. Rendiconto gestionale

A) Componenti da attività di interesse generale

(Punto 12 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	14.099	4.068	10.031
Servizi	833.066	823.326	9.740
Godimento di beni di terzi	1.295	762	533
Salari e stipendi	136.672	116.727	19.945
Oneri sociali	29.562	27.296	2.266
Trattamento di fine rapporto	7.582	5.571	2.011
Altri costi del personale	4000	162	3.836
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.338	1.338	-
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.545	4.713	(168)
Accantonamento per rischi ed oneri	31.080	-	31.080
Oneri diversi di gestione	4.960	25.779	(20.819)
Rimanenze iniziali	71.269	66.280	4.989
Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	1.230	13.308	(12.078)
Totale	1.138.237	1.062.713	75.524

Utilizzo della riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali

La valorizzazione di questa voce evidenzia la rettifica del fondo di riserva vincolata in modo da far risultare esattamente nella riserva le donazioni ricevute ma non ancora inviate entro il 31 dicembre 2024.

Si espone il dettaglio delle voci principali dei costi per oneri per progetti, per SAD, e per oneri di monitoraggio

PAESE	ONERI 2024	ONERI SAD	ONERI PROGETTI	ONERI MONITORAGGIO
BENIN	274.228	90.497	125.566	58.164
BRASILE	71.356	46.000	6.830	18.526
COLOMBIA	35.062	9.093	22.291	3.678
ERITREA	10.000	5.000	5.000	
GHANA	10.428	9.500		928
INDIA	37.215	23.500	12.000	1.715
KENYA	44.023	4.004	35.211	4.808
LIBANO	8.055	6.000	2.000	55
MALAWI	51.576	12.000	21.439	18.137
PALESTINA	50.923	42.200	8.000	723
R.D. CONGO	77.249	35.000	35.500	6.749
PROGETTI SPECIALI	1.808			1.808
TOTALI	671.923	282.794	273.838	115.291

Si osserva un generale aumento dei costi dell'attività di interesse generale, correlato all'aumento anche dei proventi, di cui si espone il dettaglio e la variazione rispetto all'anno precedente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Proventi per quote associative	1.465	1.680	(215)
Proventi da liberalità non vincolate	30.062	43.120	(13.058)
Proventi da cinque per mille	50.158	52.767	(2.609)
Contributi da soggetti privati	901.592	583.545	318.047
Contributi da soggetti pubblici	103.231	360.035	(256.804)
Altri ricavi	3.995	50.959	(46.964)
Rimanenze finali	88.636	71.269	17.367
TOTALE	1.179.139	1.163.375	15.764

B) Componenti da attività diverse

Si tratta di oneri correlati ai proventi da attività diverse, in riferimento alla collaborazione con l'azienda comunale di Pioltello per la gestione di alcuni servizi di supporto ai ragazzi in tutela e pre-tutela e in ambito scolastico per la traduzione di documenti e mediazione culturale.

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.275	1.831	(556)
Servizi	71.516	36.613	34.903
Salari e stipendi	50.297	32.235	18.062
Oneri sociali	12.787	8.672	4.115
Trattamento di fine rapporto	3.739	2.435	1.304
Ammortamento immobilizzazioni materiali	-	85	(85)
Totale	139.734	82.022	57.712

Si osserva un aumento considerevole degli oneri sostenuti, dovuti all'incremento delle attività svolte, in particolare con riferimento ai progetti di supporto scolastico ed educativo sviluppati grazie all'affidamento di fondi PNRR da parte degli Istituti Iqbal Masih e Mattei Di Vittorio, di Pioltello, come si evince anche dall'aumento dei ricavi rispetto all'anno precedente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Ricavi per prestazioni di servizi	160.807	98.624	62.183
Ricavi per rimborso spese automezzo	438	695	(257)
Totale	161.245	99.319	61.926

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Rimandiamo alla sezione apposita per il rendiconto suddiviso per ciascuna attività di raccolta fondi; tuttavia, presentiamo la suddivisione generale dei costi, mostrando la variazione con lo scorso anno.

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	12.383	8.8751	3.508
Servizi	25.575	11.370	14.205
Godimento beni di terzi	200	3.875	(3.675)
Salari e stipendi	33.020	36.220	(3.200)
Oneri sociali	9.175	10.022	(847)
Trattamento di fine rapporto	2.408	2.460	(52)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.397	1.520	1.877
Totale	86.884	74.716	12.168

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Proventi per raccolte fondi occasionali	84.202	52.583	31.619
Proventi da banchetti	36.201	36.708	(507)
TOTALE	120.403	89.291	31.112

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Non ci sono componenti relativi alla gestione di attività finanziarie e patrimoniali.

E) Componenti di supporto generale

Si tratta degli oneri sostenuti per la gestione delle attività di supporto quali le spese della sede.

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.985	2.390	(405)
Servizi	55.718	52.840	2.878
Godimento di beni di terzi	2.539	679	1.860
Salari e stipendi	2.651	1.718	933
Oneri sociali	720	558	162
Trattamento di fine rapporto	192	198	(6)
Altri costi del personale	-	803	(803)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.789	2.789	-
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.525	2.168	(643)
Oneri diversi di gestione	1.430	2.998	(1.568)
Totale	69.674	67.167	2.507

I proventi da attività di supporto generale sono così suddivisi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Interessi attivi bancari	2.005	1.765	240
Differenze attive su cambi	245	1.626	(1.381)
Sopravvenienze attive e abbuoni attivi	66	581	(515)
TOTALE	2.316	3.972	1.656

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

In genere le erogazioni liberali ricevute sono in denaro, e in natura, come specificato nella sezione oneri e proventi figurativi. La difficoltà maggiore è la stima dei beni di modico valore, quali gli abiti usati, che hanno un valore singolo di cifre molto piccole, ma i grossi volumi ricevuti in donazione impediscono di fare una stima precisa del valore indicato a bilancio, basandosi su deduzioni derivanti dalle valutazioni numeriche del ricavato annuale e della quantità visiva di tali beni.

PAESE	PROVENTI SAD 2024	PROVENTI SAD 2023	VARIAZIONE
BENIN	110.926	109.912	1.014
BRASILE	69.619	70.648	(1.029)
COLOMBIA	12.496	11.832	664
ERITREA	7.770	9.440	(1.670)

GHANA	5.035	5.330	(295)
INDIA	30.546	32.101	(1.555)
KENYA	5.780	8.175	(2.395)
LIBANO	-	1.980	(1.980)
MALAWI	12.703	11.288	1.415
PALESTINA	44.990	46.723	(1.733)
R.D.CONGO	34.449	32.439	2.010
TOTALI	334.314	339.868	(5.554)

PAESE	PROVENTI PROGETTI 2024	PROVENTI PROGETTI 2023	VARIAZIONE
BENIN	164.567	64.952	99.615
BRASILE	23.832	10.234	13.598
COLOMBIA	85.374	6.560	78.814
ERITREA	3.553	2.483	1.070
ETIOPIA	3	437	-434
GHANA	4.911	3.289	1.622
INDIA	5.090	16.062	-10.972
KENYA	36.849	1.149	-1.980
LIBANO	1.170	9.260	-8.090
MALAWI	26.099	14.497	11.602
PALESTINA	13.734	7.449	6.285
R.D.CONGO	60.470	45.267	15.203
TOTALI	425.651	193.724	231.927

CONTRIBUTI ENTI PUBBLICI	2024	2023
KENYA	17.378	210.017
ITALIA	85.853	150.017
TOTALI	425.651	193.724

Si riporta la suddivisione dei contributi da enti pubblici per progetto:

PAESE	PROGETTO	2024	ENTE FINANZIATORE
KENYA	ECOS	17.378	AICS
ITALIA	Famiglie al centro	3.200	Comune di Melzo (MI)
ITALIA	Progetto AGIRE	57.202	Regione Lombardia
ITALIA	Progetto SMART	8.021	Comune di Pioletto
ITALIA	Progetto Green Care	16.668	Ministero della Famiglia
TOTALI		102.470	

CONTRIBUTI ENTI EROGANTI	2024	2023
BENIN	95.875	4.500
CONGO	3.000	4.500
KENYA	16.800	
MALAWI	6.707	
ITALIA	156.786	40.953
TOTALI	279.168	49.953

Si riporta la suddivisione dei contributi da enti eroganti per progetti:

PAESE	PROGETTO	2024	ENTE FINANZIATORE
KENYA	ECOS	16.800	8x1000 - Unione Buddhista
BENIN	Una scuola per la vita	73.836	CEI
BENIN	Una scuola per la vita	22.039	Fondazione Prosolidar
CONGO	Casa Laura	3.000	Fondazione Museke
MALAWI	Camminiamo Insieme	6.707	8x1000 Chiesa Valdese
ITALIA	Scuola Blu	31.787	Fondazione Cariplo
ITALIA	Incontro	55.458	Fondazione di Comunità di Milano
ITALIA	Tandem	15.000	8x1000 Chiesa Valdese
ITALIA	Famiglie al centro	3.915	Fondazione di Comunità di Milano
ITALIA	Progetto SMART	8.242	Fondazione Cariplo
ITALIA	Progetto Oltre il libro	42.384	Fondazione Intesa San Paolo
TOTALI		279.168	

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Le attività diverse si riferiscono, come sopra descritto, a progetti sul territorio italiano, in cooperazione con le scuole e i servizi sociali. Si tratta di un'attività svolta con partita IVA, in quanto è prevista la fornitura di un servizio. Tuttavia, un'attività marginale, che incide per l'11% sul totale dei proventi, ma consente ad Aleimar di essere presente sul territorio e di collaborare con altre realtà associative.

Numero di dipendenti e volontari

Nell'anno 2024 il numero medio dei dipendenti è pari a 7,58 di cui 5,77 per la categoria impiegati, e 1,81 per la categoria apprendisti, a cui si aggiunge 1 stage extracurricolare, a fronte di un numero di volontari iscritti nel registro pari a 83.

In merito a quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 si attesta che i contratti in essere con i lavoratori dipendenti sono stati predisposti in applicazione del CCNL "Cooperative sociali", quindi percepiscono un trattamento economico non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D. Lgs. 15/06/2015 n. 81.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Nell'anno 2024 non sono stati corrisposti compensi né all'organo esecutivo e né all'organo di controllo, ma solo alla società di revisione incaricata per volontà dell'associazione ai fini della certificazione di bilancio, per € 2.400.

Operazioni realizzate con parti correlate

Non sono state rilevate operazioni con parti correlate (dipendenti, amministratori, volontari,) significative.

Elementi patrimoniali e finanziari

Si attesta che non vi sono patrimoni destinati a uno specifico affare di cui all'art. 10 del d.lgs. 117/2017

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Si propone di destinare l'avanzo di esercizio alla riserva di utili degli esercizi precedenti.

Imposte

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate



Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	362	1.504	(1.142)
IRAP	-	-	
Imposte relative a esercizi precedenti	-	-	-
Totale	362	1.504	(1.142)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio, non essendo rilevate differenze temporanee che generano imposte differite e/o anticipate.

In merito all'imposta IRAP vige l'esenzione prevista dalla regione Lombardia per le ODV, presentando ad ogni modo la dichiarazione IRAP relativa.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Costi e Proventi figurativi da volontari € 151.518

I proventi e gli oneri figurativi relativi alle donazioni in natura e al tempo dei volontari sono stati valorizzati pari a € 151.518.

I dati utilizzati per rilevare le ore di volontariato in bilancio sono stati così determinati:

Il numero di ore dei nostri volontari non occasionali e degli altri occasionali è stimato in 9.172 ore. La valorizzazione è stata fatta considerando un valore di € 16,36 per ora per un totale di 9.172 ore. Si tratta di un valore convenzionale che usano spesso gli enti pubblici quando fanno dei bandi per il volontariato.

Il valore economico del volontariato in Aleimar per il 2024 è pari a € 151.518.

Da un'analisi dei ruoli ricoperti e delle attività svolte si è giunti alla conclusione che i volontari dedicano il loro tempo nel modo seguente:

- 38,11% alle attività di interesse generale, pari a € 57.188
- 57,25% alle attività di raccolta fondi, pari a € 85.906
- 4,64% alle attività di supporto generale, pari a € 6.960

Questo permette di far aumentare il valore complessivo del nostro operato senza influenzare l'avanzo/disavanzo d'esercizio.

Costi e Proventi figurativi da donazioni in natura € 82.446

Si tratta della valorizzazione delle donazioni ricevute in natura ricevute durante l'anno

Le donazioni di servizi e beni in natura ricevuti durante l'anno sono:

Descrizione	Importo
Donazioni per oggetti da concorsi a premi	26.716
Offerte abiti da sposa	900
Donazioni vestiti Riusoteca	11.000
Donazioni in natura	43.830
Totale	82.446

I criteri di valutazione delle rimanenze sono stati i seguenti:

Relazione di missione al 31/12/2024

- Riusoteca: trattandosi di vestiti dismessi non è possibile stabilire il prezzo di mercato per cui sono stati valutati al valore di realizzo atteso con le offerte;
- Concorsi a premi: è stato utilizzato il valore di mercato a cui ci è stato conferito il bene;
- Abiti da sposa e cerimonia: si è scelto il valore di realizzo atteso con le offerte perché più basso di quello di mercato per un criterio di prudenza.
- Donazioni in natura: si tratta di beni e materiali donati a favore degli interventi in essere, sia all'estero che in Italia. È stato utilizzato il valore di mercato al momento della donazione.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Il 2024 è stato un anno di novità e di grandi sfide per l'Area raccolta fondi, sono state davvero numerose le iniziative, le campagne e gli eventi organizzati, ottenendo un **incremento del 35%** rispetto al 2023.

Un significativo riconoscimento ai numerosi volontari che hanno permesso di incrementare i ricavi delle iniziative di raccolta fondi, ad oltre 100 runners che hanno deciso di correre con noi la nostra prima Milano Marathon, alle persone vicine ad Aleimar che hanno deciso di diventare personal fundraiser e testimoni del nostro operato, nonché alle organizzazioni e scuole partner che hanno sostenuto la natalizia sottoscrizioni a premi e tutte le persone fedeli all'impacchettamento regali tenuti in due centri commerciali della Martesana.

E' solo grazie ai nostri donatori e volontari che abbiamo fatto la differenza nella vita dei nostri bambini in Italia e nel mondo.

Attività	Descrizione	Proventi	Oneri
Sottoscrizione a premi "Insieme ai bambini del mondo"	Grazie alla collaborazione dei nostri volontari, di scuole, enti e associazioni del territorio, è stato possibile replicare la tradizionale sottoscrizione benefica a favore dei diversi progetti nel mondo	22.608,00 €	18.008,04 €
Milan Marathon	Aleimar ha corso la sua prima Milan Charity Marathon e grazie all'iscrizione di 27 squadre è riuscita a raccogliere fondi per garantire acqua pulita in Malawi.	12.342,00 €	9.720,79 €
AleimarBox	Donazioni e offerte raccolte da amici commercianti del territorio tramite l'esposizione di una piccola cassetta di raccolta fondi.	979,96 €	€
Le spose di Aleimar	Proponiamo stupendi abiti da sposa (capi nuovi provenienti da vari atelier, oppure campionari di sfilate) e da cerimonia.	1.615,00 €	€
Evento Gospel Night	Concerto Gospel di Natale realizzato in collaborazione con	5.615,50 €	135,00 €

	Free Gospel band presso il Teatro Trivulzio di Melzo (MI).		
Solidarietà coi fiocchi	In collaborazione con il centro commerciale Acquario di Vignate e La corte Lombarda di Bellinzago, grazie all'impegno dei nostri volontari e la solidarietà dei clienti degli esercizi commerciali, sono stati realizzati centinaia di pacchetti	12.319,83 €	1.667,95 €
Banchetti solidali	Banchetti solidali occasionali organizzati in collaborazione con volontari e Responsabili Paesi.	13.437,84 €	6.610,32 €
Riusoteca	Mercatino del riuso	12.235,36 €	110,70 €
Benevity – Volontariato aziendale	Grazie all'iscrizione alla piattaforma Benevity, Aleimar propone attività di volontariato aziendale, avvicinando nuove persone alla mission dell'organizzazione. Tale piattaforma permette inoltre di massimizzare un impatto sociale grazie ad un meccanismo di matching aziendale automatizzato.	17.022,56€	€
Eventi Congo	Iniziative di raccolta fondi organizzate da un gruppo di volontari volti a sostenere i progetti a favore dei bambini in Congo	5.100,00 €	
Cena con delitto	Grazie al contributo di Regione Lombardia, è stato possibile organizzare la quinta cena con delitto, un evento ormai tradizionale che riesce a coinvolgere più di 150 persone sul territorio di Melzo.	6.492,00 €	933,00 €
Regali solidali Campagna di Natale	In occasione del Natale è stata creata un'offerta di panettoni, pandori e box dolci volti a raccogliere fondi per i nostri progetti.	10.635,00 €	5.095,71€
TOTALE		120.403,05€	42.281,51 €

Ai costi delle singole attività vanno aggiunti gli oneri per il personale dipendente che si è dedicato alla raccolta fondi, pari a 44.602,44€, per un totale complessivo di **86.883,85 euro**.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

BENIN

Il 2024 ha rappresentato un anno di forti cambiamenti rispetto all'operatività e alla presenza di Aleimar in Benin. In primo luogo, sono ripresi i viaggi solidali che hanno permesso a volontari e sostenitori di Aleimar di avvicinarsi a una cultura molto diversa e di visitare le realtà sostenute in loco. Nel mese di aprile, infatti, cinque volontari e la direttrice Ilaria Ventura hanno potuto incontrare tutti i bambini sostenuti e le progettualità in corso. Lo scambio culturale e la valorizzazione delle tradizioni locali hanno permesso di vivere un'esperienza autentica e di tessere relazioni importanti, come anche vedere con i propri occhi l'aiuto concreto che Aleimar rivolge ai minori e alle comunità.

Inoltre, nel 2024 è stato organizzato anche un viaggio di monitoraggio svolto a novembre, durante il quale è stato possibile presentare a tutti i partner locali una nuova figura di cooperante di Aleimar che lavorerà in Benin a stretto contatto con i bisogni dei nostri beneficiari. Questo cambiamento ci vede parte di un impegno volto a promuovere un approccio integrato mirato a garantire ai minori in difficoltà un ambiente di vita che sia il più possibile sicuro e una crescita sana e dignitosa. Aleimar continua infatti la collaborazione con enti e comunità beninesi, offrendo protezione, nutrizione, assistenza sanitaria e istruzione ai bambini che vivono nei centri di accoglienza gestiti dai partner locali. Sicuramente due temi sempre più urgenti sono la crisi climatica e l'instabilità proveniente dai paesi confinanti a nord con il Benin (specialmente il Burkina Faso e il Niger): ciò si ripercuote sulla vita quotidiana dei nostri beneficiari, constatando il continuo aumento dei prezzi dei generi alimentari e una crescente difficoltà nel reperire beni di prima necessità. Aleimar tiene monitorata la situazione nella zona settentrionale del paese e rimane in ascolto delle necessità riportate dai nostri collaboratori e partner.

Sostegno a Distanza

Il **Sostegno a Distanza** continua a rappresentare uno strumento fondamentale che permette ad Aleimar di supportare in modo concreto e diretto un alto numero di bambini e bambine in Benin. Attraverso la gestione e il supporto di centri di accoglienza e di strutture dedicate, Aleimar nel 2024 ha garantito a minori orfani o abbandonati un rifugio sicuro, promuovendo il loro benessere psicofisico e accompagnandoli in un percorso di inserimento familiare laddove possibile.

Ad una situazione generale di instabilità e di incertezza si aggiunge un ulteriore fattore critico: le nuove normative statali in materia di accoglienza minorile hanno portato alla chiusura forzata di numerose case-famiglia non conformi ai requisiti di legge. Questo ha costretto centinaia di bambini ad abbandonare strutture che, seppur in condizioni precarie, rappresentavano per loro l'unica forma di protezione. Molti di questi minori, spesso denutriti e in condizioni di grave trascuratezza, sono stati trasferiti nei centri di accoglienza sostenuti da Aleimar: il centro "**Santi Innocenti**" di **Natitingou** (che ospita bambini da 0 a 8 anni e ragazze), il centro di **Perma** (che accoglie bambini da 0 a 8 anni) e il centro di **Bagou**, nell'estremo nord-est del Benin (che rappresenta una casa per bambini da 0 a 3 anni e ragazze adolescenti che fuggono da matrimoni forzati). Questi centri si sono trovati improvvisamente ad ospitare tra i 15 e i 20 bambini in più rispetto alla loro attuale

capacità. L'aumento repentino degli ospiti ha messo sotto forte pressione le risorse presenti e i nostri referenti locali hanno fatto il possibile per fronteggiare questa situazione.

Il sostegno di Aleimar nel 2024 è proseguito anche presso il centro di accoglienza di **Toucountouna**, nel nord-ovest del paese, il quale accoglie e forma bambini e ragazzi dai 6 anni fino alla maggiore età. Qui molti ragazzi ricevono una formazione professionale volta a inserirli anche in ambito lavorativo una volta concluso il percorso di studi. L'educazione e l'istruzione rappresentano il cuore pulsante anche di un progetto storico e molto importante per Aleimar: la **scuola dell'infanzia "Piccoli Angeli" di Natitingou**, in cui la volontaria e missionaria laica Chiara Pasian coordina le attività rivolte a bambini e bambine dai 3 ai 6 anni. Durante il 2024 il prezioso contributo di **Mediaset** ha permesso di migliorare e ampliare il servizio della mensa scolastica presso la scuola dell'infanzia, garantendo l'accesso a cibo sicuro e ad un'istruzione di qualità per sempre più bambini.

Progetti di cooperazione e sviluppo

L'intervento di Aleimar si focalizza anche al settore educativo, con la creazione di spazi scolastici e programmi che permettono ai bambini di ricevere un'istruzione adeguata, contrastando il rischio di abbandono scolastico. Questo è il caso dell'**asilo Bibi&Bibò di Kpossegan**: durante il 2024 Aleimar è stata coinvolta nella ristrutturazione di una struttura locale al fine di adattarla e renderla il più accogliente possibile per 50 bambini e bambine dai 3 ai 5 anni, diventando così una scuola dell'infanzia. Questo grande risultato deriva dall'ascolto della comunità locale del villaggio di Kpossegan, un'area rurale in cui l'attività economica prevalente è l'agricoltura e le famiglie sono costrette a portare i figli nei campi, esposti a qualsiasi agente atmosferico. La scuola dell'infanzia rappresenta quindi un luogo sicuro in cui crescere, imparare, ricevere pasti quotidiani sani e partecipare a momenti di screening e visite mediche periodiche.

Sempre il villaggio di Kpossegan rappresenta un punto di riferimento importante per la comunità anche dal punto di vista sanitario: durante il 2024 è proseguita infatti la **collaborazione tra Aleimar, l'Ospedale neonatale L'Abbraccio di Sokpontà e Cooperativa Minerva** e ha previsto l'organizzazione di incontri periodici di screening dei bambini sotto i 5 anni e di formazione dei caregiver. I casi di malnutrizione grave sono stati presi in carico dall'Ospedale L'Abbraccio, mentre i bambini affetti da malnutrizione moderata sono stati monitorati e hanno beneficiato di un supporto alimentare. Il contrasto alla malnutrizione infantile ci ha visti impegnati anche con il progetto "**Mi allatti tu**", grazie al quale Aleimar ha distribuito latte in polvere dedicato a bambini al di sotto dell'anno di vita all'interno dei centri di accoglienza di Bagou, Perma e Natitingou.

Aleimar desidera affiancare bambini e ragazzi nei diversi momenti della loro crescita personale, anche durante la fase della formazione professionale e durante il 2024 due principali progettualità sono state incentrate su questa tematica. La prima, "**Un taglio su misura**", è proseguita nel centro del paese (nella città di Dassa), prendendo in carico 15 ragazze e seguendole in un percorso di apprendistato artigianale che le porterà ad avere un diploma riconosciuto dallo stato nell'ambito della sartoria. Il secondo grande progetto, "**Una scuola per la vita**", è stato possibile grazie al finanziamento della **Conferenza Episcopale Italiana** e di **Fondazione Prosolidar**. L'obiettivo principale è quello di promuovere l'inclusione lavorativa di 50 ragazzi e ragazze con disabilità fisiche o cognitive nell'area di Matéri, nel nord del Benin. Grazie al contributo della CEI e di Fondazione Prosolidar, Aleimar ha dato inizio alla costruzione di un centro artigianale formato da diversi atelier, in cui i beneficiari potranno svolgere le loro attività lavorative e raggiungere il più possibile la propria autonomia e indipendenza. Il progetto avrà una durata triennale e prevedrà il completamento di 8 atelier artigianali e la fornitura di tutte le attrezzature necessarie. Parallelamente è proseguita un'azione di advocacy e sensibilizzazione rivolta alla comunità e alle istituzioni locali al fine di sconfiggere tabù e pregiudizi riguardanti la disabilità.

BRASILE

Il 2024 ha rappresentato un anno di cambiamento e di nuove collaborazioni in Brasile. Inoltre, ha visto Aleimar coinvolta in un viaggio di monitoraggio a novembre, a cui hanno partecipato la Responsabile del Programma Sostegno a Distanza Dora Imberti e i Rappresentanti Paese Stefano Larcán e Paula Talmacel. Questo viaggio ha rappresentato la possibilità di rincontrare tutti i partner locali, le assistenti sociali di Aleimar Brasile e i bambini e le famiglie sostenute grazie al SaD. Tutti i progetti seguiti hanno luogo a **Manaus**, capitale dello stato di Amazonas, metropoli da oltre 2.2 milioni di abitanti nel cuore della Foresta Amazzonica. La città è un importante centro economico e logistico per l'intera regione, grazie alla sua Zona Franca che attira numerosi investimenti industriali. Tuttavia, Manaus è anche caratterizzata da profonde **disuguaglianze sociali**. Una gran parte della popolazione vive in condizioni di vulnerabilità, soprattutto nelle favelas, dove l'accesso ai servizi di base come istruzione, salute e sicurezza alimentare è limitato. La crescente urbanizzazione, unita alla mancanza di infrastrutture adeguate, aggrava le condizioni di vita di migliaia di bambini e bambine che spesso non hanno accesso a pasti regolari, istruzione di qualità o protezione sociale. Un'alta percentuale soffre a causa di violazioni dei diritti, come lavoro minorile, abusi, e abbandono. Le riunioni realizzate con i partner locali hanno confermato questa situazione, la quale continua ad aggravarsi. In particolare, un focus specifico è stato posto sugli **elevati tassi di violenza riscontrati nelle favelas**: gran parte delle famiglie supportate da Aleimar vedono nuclei monogenitoriali, in cui la madre - e spesso i bambini - sono stati vittime di abusi intrafamiliari. Basti pensare che il Ministero delle Donne, della Famiglia e dei Diritti Umani aveva riportato un aumento del 68% dei casi di violenza contro bambini e adolescenti tra il 2022 e il 2024. I partner locali riscontrano tale situazione anche nel 2024. Questi traumi ledono la dignità umana e privano i minori della gioia dell'infanzia, lasciando ferite profonde nella loro memoria. Le favelas in cui Aleimar opera, inoltre, sono segnate da una forte disoccupazione, degrado urbano, analfabetismo e traffico di droga. Nonostante queste difficoltà, si tratta di quartieri dotate di grande vitalità e resilienza, con una popolazione prevalentemente giovane e che cerca opportunità per migliorare le proprie condizioni di vita. È necessario quindi un intervento strutturato e anche un'azione di sensibilizzazione rivolta alle istituzioni e alla comunità.

Sostegno a Distanza

Il programma di Sostegno a Distanza realizzato grazie alle assistenti sociali di Aleimar Brasile è rimasto il cuore dell'operatività nelle favelas di **Manaus** per il 2024. Aleimar è presente nei quartieri **Colonia Aleixo e Alvorada, in cui 90 bambini e le loro famiglie sono supportate tramite SaD**. Durante il viaggio di monitoraggio li abbiamo incontrati e siamo rimasti in ascolto delle necessità riportate dalle assistenti sociali e dai nostri partner locali: emerge il forte bisogno di creare un percorso personalizzato per ogni bambino e per la sua famiglia, il quale non deve più limitarsi alla consegna di ceste basiche e all'assistenza sociale (i quali rimangono comunque interventi assolutamente fondamentali). Aleimar e i partner devono impegnarsi al massimo spingendo i bambini e i ragazzi sostenuti a raggiungere i migliori risultati scolastici e universitari, così da avere le competenze per poter trovare un'occupazione stabile, uscendo da una condizione di estrema povertà e contribuendo al benessere della propria famiglia e della propria comunità. All'interno di questo percorso, un **aiuto psicologico** risulta davvero fondamentale: molti dei bambini seguiti è stato vittime o testimone di violenze, abusi e attività criminali. Risulta davvero importante quindi avviare nuovi percorsi psicologici per i minori e per le loro famiglie e rafforzare la rete di collaborazioni esistenti in loco.

Progetti di cooperazione e sviluppo

Il quartiere Antonio Aleixo rappresenta una delle zone più vulnerabili della città di Manaus. Caratterizzato da povertà, criminalità, traffico di droga e degrado, molti bambini e adolescenti vivono in situazione di abbandono, lavoro precoce o sono vittime di violenza domestica e sfruttamento. In questo contesto, la **parrocchia Nostra Signora delle Grazie** guidata da **Padre Gaston Gabriel Aquino** è diventata un punto di

riferimento fondamentale per il territorio: offre sostegno a centinaia di bambini e famiglie attraverso iniziative come le mense comunitarie e a ragazze attraverso la Casa Famiglia "Beata Chiara Bosatta". Queste attività non solo rispondono ai bisogni immediati della popolazione, come la fame e la protezione dai rischi sociali, ma puntano anche a costruire una speranza concreta per il futuro, promuovendo la formazione integrale dei bambini e il rafforzamento della comunità locale. Nel 2024, a seguito del viaggio di monitoraggio, Aleimar ha deciso di sostenere la casa di accoglienza "Beata Chiara Bosatta", la quale accoglie 11 bambine e ragazze, ma che potenzialmente ne potrebbe prendere in carico 25. Le bambine e ragazze accolte, oltre che poter crescere in un luogo sicuro e protetto, ricevono un'alimentazione sana, cure mediche, partecipano a un doposcuola e a laboratori educativi e ricreativi come la danza, il giardinaggio, cucito, panetteria, pasticceria, pittura e sport.

A causa dell'aumento del numero di violenze sessuali e abusi rivolti a minori nelle favelas di Manaus, il sostegno al progetto "Piccole Farfalle" risulta ancora più cruciale. La progettualità, realizzata grazie ai professionisti di SAPFAM, il Servizio di Supporto Psicologico alle Famiglie dell'Arcidiocesi di Manaus, continua a fornire supporto psicologico, sanitario e legale alle vittime minorenni. Durante il viaggio di monitoraggio Aleimar ha incontrato il rappresentante e vescovo di Manaus Padre Hudson e ha visitato la nuova sede del progetto: quest'ultima intende essere un luogo bello, accogliente e luminoso in cui i beneficiari devono essere invogliati ad andare, in cui possono capire che esiste una prospettiva migliore rispetto alle brutture delle favelas. Dato che alcuni bambini sostenuti nel programma SaD beneficiano già delle attività del progetto e dato l'elevato numero di richieste di supporto psicologico, Aleimar ha deciso di strutturare maggiormente la collaborazione con SAPFAM a favore di tutte le famiglie sostenute.

Call to action per il 2025

Nel 2025 Aleimar desidera sostenere maggiormente il progetto "Piccole Farfalle" e **ampliare l'attività di supporto psicologico**, la quale sarà rivolta a tutte le famiglie sostenute all'interno del programma di Sostegno a Distanza. Gli psicologi locali organizzeranno incontri di supporto sistemico-famigliare, ossia rivolto all'interno nucleo familiare e con più famiglie contemporaneamente, così da consentire un auto-mutuo aiuto. I casi più complessi, invece, beneficeranno di psicoterapie individualizzate.

COLOMBIA

La Colombia continua a essere un paese segnato da forti disuguaglianze tra le aree urbane e quelle rurali. Mentre le grandi città si espandono rapidamente, le comunità rurali affrontano condizioni di estrema difficoltà a causa della povertà, della carenza di servizi essenziali e della limitata accessibilità all'istruzione e al lavoro. La precarietà economica spinge molte famiglie a trasferirsi nei centri urbani in cerca di opportunità, mentre chi rimane deve affrontare le sfide legate alla bassa redditività dell'agricoltura e dell'allevamento, spesso insufficienti per garantire un sostentamento dignitoso.

In questo contesto, Aleimar ha continuato il proprio impegno nel 2024, rafforzando i progetti già avviati e rispondendo alle nuove sfide del territorio. Attraverso il sostegno a distanza e interventi mirati, l'organizzazione ha garantito protezione, istruzione e supporto alle famiglie più vulnerabili, offrendo ai bambini opportunità di crescita e integrazione sociale.

I progetti di Aleimar in Colombia

Hogar San Jerónimo (Tunja)

Il centro si è confermato un punto di riferimento fondamentale per bambini e adolescenti della città, offrendo attività extrascolastiche sempre più strutturate. Nel 2024, sono stati introdotti nuovi laboratori

educativi e sportivi per favorire lo sviluppo delle competenze e promuovere l'integrazione sociale. La casa famiglia annessa ha continuato ad accogliere minori segnalati dai servizi sociali, offrendo loro un ambiente sicuro e un percorso di crescita protetto.

I bambini di Boyacá

Il progetto ha continuato a sostenere il diritto all'istruzione nelle aree rurali attraverso borse di studio e percorsi di accompagnamento per le famiglie. L'abbandono scolastico rimane una delle principali sfide, aggravata dalle difficili condizioni economiche, ma Aleimar ha intensificato il proprio impegno per garantire a sempre più bambini la possibilità di proseguire gli studi.

Sostegno alle famiglie di Usaquén

Il programma ha continuato a supportare i nuclei familiari più vulnerabili, fornendo assistenza economica e supporto psicologico. L'obiettivo è stato quello di aiutare le famiglie ad affrontare le difficoltà quotidiane e migliorare la loro qualità di vita, promuovendo al tempo stesso percorsi di inclusione e autonomia.

Hogar Lugar de Paz: un centro più sicuro e accogliente

Nel 2024, Aleimar ha investito nella ristrutturazione della strada che conduce al centro di accoglienza Hogar Lugar de Paz, migliorando l'accessibilità e la sicurezza per i bambini ospitati. Inoltre, gli spazi interni sono stati resi più funzionali e accoglienti, garantendo un ambiente protetto e stimolante per i ragazzi. L'organizzazione ha anche rafforzato il legame con la comunità locale, coinvolgendola in attività di sensibilizzazione e formazione per promuovere un tessuto sociale più solidale e inclusivo.

CONGO

La Repubblica Democratica del Congo sta affrontando una **crisi di malnutrizione estesa**, con circa il 46% dei bambini sotto i cinque anni affetti da malnutrizione cronica. Nella regione dell'Alto Katanga, in particolare a Lubumbashi e nei villaggi limitrofi, la situazione è particolarmente grave. Le infrastrutture e i servizi sanitari sono carenti, con molte famiglie che vivono in condizioni di estrema povertà. La dieta locale è spesso limitata a mais e manioca, con una scarsa disponibilità di proteine, frutta e verdura essenziali per una dieta bilanciata. Le distanze dai centri di salute e i costi elevati impediscono a molte famiglie di accedere a cure mediche adeguate, aumentando la vulnerabilità delle donne in gravidanza e dei bambini piccoli. La malnutrizione ha gravi conseguenze a lungo termine sulla salute e lo sviluppo dei bambini, come ridotta resistenza alle malattie, problemi di sviluppo cognitivo e di lavoro in età adulta. Inoltre, grava pesantemente sull'economia del paese, ostacolando la crescita economica e l'efficacia degli investimenti in capitale umano. La malnutrizione rimane un grave problema di salute pubblica a Lubumbashi e nelle aree circostanti, con tassi allarmanti soprattutto nei quartieri più poveri. Le comunità di Plateau e Sambwa, situate nella regione dell'Alto Katanga, rappresentano due aree particolarmente colpite da povertà diffusa e malnutrizione infantile. A Plateau il 62% della popolazione vive al di sotto della soglia di povertà e 1 persona su 6 si trova in condizioni di povertà estrema. A Sambwa, la situazione non è meno critica: la popolazione, che vive di agricoltura di sussistenza, fatica ad accedere a risorse economiche e a servizi di base. Queste comunità affrontano quotidianamente sfide legate all'**insicurezza alimentare**, alla scarsità di risorse economiche e all'**assenza di infrastrutture sanitarie**. La distanza dall'ospedale di Lubumbashi, unita alle difficoltà di trasporto durante la stagione delle piogge, rende quasi impossibile l'accesso alle cure mediche. Per far fronte a queste sfide, nel 2024 Aleimar ha avviato interventi mirati per migliorare le condizioni di vita delle comunità di Lubumbashi, Plateau e Sambwa, concentrando gli interventi specialmente in ambito sanitario. Il viaggio di monitoraggio di settembre ha confermato i dati emergenziali.

Sostegno a Distanza

Il centro di accoglienza "**Maison Laura**" di Lubumbashi, gestito da Aleimar in collaborazione con il partner locale l'Istituto delle suore salesiane Figlie di Maria Ausiliatrice, rappresenta una casa in cui la cura, la crescita, la protezione e l'istruzione sono alla base e si delinea come un punto di pace e serenità circondato però da un contesto esterno complesso. Nel 2024 il centro ha seguito 47 bambine e ragazze tra i 2 e i 18 anni (orfane o abbandonate), tra cui 31 hanno risieduto in modo continuativo all'interno della casa e 16 hanno trovato alloggio presso famiglie individuate durante l'anno in collaborazione con i Servizi Sociali. Si tratta di parenti delle ragazze seguite che decidono di accoglierle, oppure famiglie adottive. Il progetto ha contribuito in modo sostanziale alle attività di cura costante delle ragazze che risiedono presso Maison Laura, ma ha reso possibile anche un sostegno per le bambine e ragazze che sono uscite dal centro per proseguire la loro vita familiare all'esterno. Durante l'anno il partner locale ha sottolineato una maggiore difficoltà di approvvigionamento per quanto riguarda la crescita dei prezzi dei generi alimentari, delle cure mediche, del trasporto e delle spese volte alla manutenzione ordinaria del centro. A tal scopo, presso Maison Laura vengono realizzate delle attività di autosostentamento che cercano di rendere il centro più autosufficiente: ad esempio, è presente un orto con irrigazione a goccia, la coltivazione di alberi da frutto e una zona dedicata all'allevamento di maiali. Dal punto di vista sanitario, invece, sono stati riscontrati dei casi di epilessia tra alcune ragazze accolte. L'epilessia risulta molto diffusa nel Paese e le cause sono molteplici: problematiche dovute alla contrazione della malaria o all'assunzione di alcuni medicinali da parte della madre durante la gravidanza, la mancanza di cure pre e post parto, l'età molto giovane o avanzata della madre o anche la modalità con cui viene eseguito il parto. Sono stati riscontrati anche casi di disturbi dell'apprendimento. A tal fine, sia sul piano sanitario che sul piano educativo sono state svolte delle valutazioni in collaborazione con professionisti esterni e sono stati presi i dovuti accorgimenti. Questo è stato possibile anche grazie al viaggio di monitoraggio svolto da Aleimar a Settembre 2024, durante il quale si è provveduto al pagamento delle rette scolastiche di tutte le bambine e ragazze accolte con il prezioso contributo di Fondazione Museke.

Progetti di cooperazione e sviluppo

Il viaggio di monitoraggio svolto a settembre 2024 ha permesso alla Direttrice Ilaria Ventura, al rappresentante paese Francesco Moroni e ai volontari Aleimar di prendere parte alle attività di distribuzione alimentare che vengono realizzate presso il **dispensario di Sambwa**, gestito dal partner locale l'Istituto delle Suore Agostiniane. Qui il numero di bambini che soffrono di malnutrizione e che si reca presso il dispensario è in costante aumento: la distribuzione alimentare viene svolta due volte a settimana e si teme infatti che per molti di loro siano quasi esclusivamente gli unici due pasti sicuri su cui possono contare. L'emergenza alimentare drammatica si somma all'incuria e a situazioni igieniche non adeguate. Aleimar desidera quindi intervenire maggiormente a supporto della popolazione di Sambwa e dei villaggi limitrofi, intervenendo in modo più incisivo nel contrasto della malnutrizione infantile.

Restando nell'ambito sanitario, il 2024 ha rappresentato l'inizio della costruzione del **dispensario** presso il villaggio di **Plateau**, sempre in collaborazione con le Suore Agostiniane. Questa progettualità è stata resa possibile grazie al generoso contributo di Fairmat, il quale permetterà di realizzare un intero blocco del nuovo dispensario; a seguito della fornitura delle attrezzature, Aleimar desidera rendere operativo il presidio sanitario nel 2025, supportando la popolazione di Plateau.

Aleimar ha continuato il sostegno anche al **centro "Balou"** di Lubumbashi. Il centro accoglie e prende in carico più di 200 ragazzi e adulti con diverse disabilità: la disabilità purtroppo rimane una tematica tabù nella cultura tradizionale e spesso i bambini che nascono con una disabilità vengono allontanati dal nucleo familiare; in altri casi, soprattutto in contesti di povertà estrema, i familiari stessi non riescono a prendersi cura di una persona con disabilità e patologie gravi. Dati questi presupposti, il centro "Balou" rappresenta una delle pochissime strutture del paese dedicate e la referente locale, Madame Magui, riporta la necessità di ampliare il numero di persone prese in carico e che avrebbero bisogno di assistenza.

Call to action per il 2025

Aleimar, a seguito dell'analisi del bisogno elaborata durante il viaggio di monitoraggio di Settembre 2024, ha evidenziato un sempre crescente tasso di malnutrizione in bambini di età inferiore ai 5 anni e desidera quindi dare un apporto maggiore in ambito sanitario e alimentare nel 2025. Per questo motivo verrà strutturata una collaborazione più stretta tra Aleimar e l'organizzazione locale AMKA Katanga (coordinata dall'ONG italiana AMKA), la quale opera nel settore sanitario nella regione dell'Alto Katanga. La progettualità congiunta permetterà di avviare uno screening approfondito per comprendere il bisogno effettivo emergente rispetto alla malnutrizione infantile nel villaggio di Sambwa e in cinque villaggi limitrofi, a cui seguirà una formazione del personale sanitario del dispensario e dei referenti comunitari. Parallelamente si prevede la presa in carico dei casi di malnutrizione infantile più grave, procedendo con la fornitura di integratori alimentari mirati e farmaci, oltre a giornate di formazione alimentare dedicate all'intera comunità e ai caregiver.

GHANA

Il 2024 ha rappresentato il ritorno dei viaggi solidali in Ghana: la Rappresentante Paese Elena De Ponti e due volontari e sostenitori di Aleimar hanno preso parte nel mese di luglio al viaggio di monitoraggio e solidale presso "Casa Italia". Il centro di Kwaamoso, gestito dal partner locale **Chicchi di Caffè**, ospita 20 bambini orfani, abbandonati o con una disabilità, creando un ambiente sicuro in cui crescere e imparare. I giorni passati presso il centro di accoglienza sono stati ricchi di emozione e di gioia. Al mattino i bambini che frequentano la scuola si alzano presto, la sveglia suona prima delle cinque, e subito iniziano il fermento e i preparativi. Durante la stagione delle piogge i bambini vengono accompagnati a scuola in auto e le strade diventano come veri e propri torrenti di fango, impraticabili a piedi. Prima dell'inizio ufficiale di ogni lezione, il preside tiene ogni giorno un discorso volto a ricordare l'importanza dell'impegnarsi nello studio e della preparazione in vista degli esami. I volontari hanno accompagnato i bambini a scuola e partecipato alle lezioni. Durante la mattinata, i bambini che non frequentano la scuola a causa di condizioni fisiche che ne impediscono gli spostamenti, rimangono presso Casa Italia; qui ricevono il supporto di logopedisti esperti ed educatori. Nel pomeriggio la casa si rianima con il ritorno dei bambini da scuola ed è tempo di compiti e giochi in spazi sicuri e ben organizzati. I volontari accolti presso il centro partecipano così all'organizzazione di attività ludiche e laboratori creativi. Le giornate si susseguono secondo ritmi ben scanditi, permettendo ai bambini di scoprire, crescere e conoscersi. Ognuno di questi bambini arriva da una storia di violenza e abbandono, ma a "Casa Italia" ha trovato una famiglia serena dove viene amato e accudito e dove piano piano può cancellare i traumi e ritrovare la serenità. Tutto questo è possibile grazie all'amore, alla tenacia di Simona, la responsabile del centro, e alla generosità dei sostenitori di Aleimar che hanno deciso di garantire istruzione, salute e protezione attraverso il Sostegno a Distanza.

INDIA

Nel 2024, l'India ha affrontato diverse sfide e opportunità nel settore economico, come anche in quello sociale e sanitario. La crescita economica è stata rallentata a causa di una diminuzione della produzione, ma la Banca Mondiale ha previsto un possibile sviluppo raggiungibile grazie a investimenti governativi in infrastrutture. Nonostante questi dati, persistono ampie disuguaglianze economiche, con l'1% più ricco che detiene oltre il 40% della ricchezza nazionale. La disoccupazione giovanile è una preoccupazione crescente (il 45% dei giovani tra i 20 e i 24 anni sono disoccupati) e la partecipazione femminile al mercato del lavoro rimane bassa. Il governo ha esteso il programma di assicurazione sanitaria per i cittadini con più di 70 anni, ma la spesa in ambito sanitario rimane una delle più basse a livello globale, evidenziando la necessità di maggiori investimenti. In questo contesto generale, nel 2024 è proseguito l'operato di Aleimar presso gli slum di Mumbai e nella regione meridionale dell'India, il Tamil Nadu.



I partner locali riportano un grande e veloce cambiamento della città di **Mumbai**, con grattacieli altissimi che sorgono rapidamente accanto alle piccole case in lamiera. Il governo impone infatti l'abbattimento di alcune parti di **slum**, concedendo alle famiglie appartamenti nei nuovi palazzi composti anche da trenta piani; quest'ultime, però, non possono poi permettersi gli alti costi delle utenze, rimanendo senza accesso ad acqua ed elettricità. Qui Aleimar collabora con due partner locali: la **Good Samaritan Mission** e il **Lok Seva Sangam**. Attraverso la **Good Samaritan Mission** e il Sostegno a Distanza, le case di accoglienza sostengono bambini e ragazzi a livello nutrizionale, sanitario ed educativo. Parallelamente, il partner **Lok Seva Sangam** segue bambini e famiglie in condizione di estrema povertà attraverso programmi educativi e sanitari; ne è un esempio l'esteso progetto incentrato sul contrasto della tubercolosi, malattia purtroppo ancora diffusa ed aggravata da alti livelli di malnutrizione che impediscono il corretto recupero e la rapida guarigione.

Nella regione meridionale dell'India, in **Tamil Nadu**, Aleimar ha proseguito la collaborazione con l'organizzazione locale **Mother Theresa Social Service (MTSSO)**, che opera nel villaggio di Nagercoil. Qui, oltre al sostegno a distanza che assicura il pagamento della retta scolastica, cibo e cure mediche, viene realizzato un doposcuola per i bambini con maggiori fragilità, garantendo un luogo sicuro in cui crescere e imparare. Inoltre, il partner locale realizza **corsi di informatica e sartoria per più 200 di donne**. Come accade in molte aree del paese, le famiglie spesso non investono sull'educazione delle bambine e delle ragazze poiché non hanno sufficienti mezzi per poter assicurare loro un'istruzione di qualità che vada oltre alla formazione primaria. Inoltre, laddove la famiglia è numerosa, viene privilegiata l'istruzione dei figli maschi. Assicurare e promuovere l'istruzione e la formazione professionale delle ragazze e delle donne significa dare loro l'opportunità di realizzare il proprio potenziale e acquisire autonomia personale ed economica. Ecco quindi che attività formative come i corsi promossi dal partner locale rappresentano una vera opportunità di emancipazione. Per il secondo anno consecutivo, il generoso contributo dell'**azienda FOMAS** ha permesso di raggiungere i risultati previsti, fornendo attrezzature, risorse e migliorando le condizioni della struttura.

ITALIA

Nel 2024 abbiamo continuato a rafforzare il nostro impegno in Italia a sostegno di bambini e famiglie in situazioni di vulnerabilità, con un'attenzione particolare al territorio di Pioltello, Melzo e Milano, dove operiamo attivamente da anni. Attraverso una rete solida di collaborazioni con scuole, enti locali e organizzazioni del territorio, Aleimar ha promosso progetti mirati a promuovere l'inclusione sociale, ridurre la povertà educativa e, come importante novità, favorire il benessere emotivo, psicologico e relazionale dei minori.

In campo educativo, abbiamo realizzato attività laboratoriali e percorsi di sostegno pensati per rafforzare le competenze scolastiche e sociali dei minori attraverso i progetti **Incontro**, **Oltre il Libro**, **Famiglie al Centro**, e **Tandem**. Questi interventi, caratterizzati da un approccio personalizzato e partecipativo, mirano a rendere l'apprendimento più coinvolgente e accessibile, riducendo il rischio di dispersione scolastica, oltre a favorire momenti di confronto e socializzazione tra pari. Parallelamente, abbiamo mantenuto il nostro impegno nell'integrazione delle famiglie di origine straniera, promuovendo incontri di mediazione linguistico-culturale e scambi interculturali, che valorizzano la diversità e favoriscono il dialogo.

Aleimar continua inoltre a portare avanti iniziative di sensibilizzazione ambientale, coinvolgendo i giovani in attività pratiche e momenti di riflessione condivisa per sviluppare una maggiore consapevolezza su temi legati alla sostenibilità, alla tutela dell'ambiente e alla gestione responsabile delle risorse. Attraverso i progetti **Green Care** e **Green School**, abbiamo cercato di stimolare nei ragazzi un senso di responsabilità verso il proprio territorio, incoraggiandoli a diventare cittadini attivi e consapevoli del proprio impatto sull'ambiente. Una



delle novità più rilevanti del 2024 è stato l'avvio del progetto S.M.A.R.T (Supporto Minori a Rischio e in Tutela), che prevede interventi specifici per sostenere il benessere emotivo e psicologico dei minori. Tramite percorsi psicoterapici individualizzati e in gruppo guidati da esperti, offriamo ai ragazzi spazi sicuri per esprimere le proprie emozioni, affrontare le proprie fragilità e rafforzare le capacità relazionali.

Le iniziative progettuali implementate nel corso del 2024 hanno coinvolto attivamente non solo i minori, ma anche le loro famiglie, creando una rete di supporto capace di promuovere il benessere complessivo della comunità. Grazie a un approccio collaborativo e integrato, siamo riusciti a raggiungere un numero sempre maggiore di beneficiari, aumentando l'impatto positivo delle attività sul territorio.

MALAWI

Un anno dopo le devastazioni causate dal Ciclone Freddy, il quale ha causato più di 1.000 morti nel sud del Paese, Aleimar è tornata in Malawi per monitorare la ricostruzione, l'implementazione dei progetti e rincontrare tutti i bambini sostenuti a distanza. Il Paese sta vivendo una grave crisi alimentare, accentuata dalla svalutazione della moneta locale e dai cambiamenti climatici. Questo è il quarto anno consecutivo dove il raccolto è molto scarso, per non dire assente, i prezzi del gasolio e dei beni primari salgono velocemente e sono quadruplicati. I casi di malnutrizione sono in rapido aumento ed iniziano piccole rivolte e furti a causa della fame.

Nel 2024 la Rappresentante Paese Angela Brigatti, il Presidente Sergio Sali, la referente locale per Tiyende Pamodzi Marina Zanotti e Francesca Pellegatta dell'Ufficio Progetti, insieme a 7 volontari hanno preso parte a un **viaggio di monitoraggio e di volontariato** solidale. Il viaggio è iniziato tornando nei luoghi colpiti dal ciclone, andando a visitare il villaggio di Ntauchira, dove purtroppo 500 persone hanno perso la vita l'anno precedente. La devastazione è ancora visibile, il silenzio nei luoghi interessati dal ciclone è impressionante e le comunità locali hanno deciso di non ricostruire edifici sopra alle macerie, bensì di piantare alberi: da un lato la collocazione di alberi sicuramente preverrà eventuali future frane, dall'altro è il simbolo di un luogo considerato cimitero per i propri cari. Coloro che sono sopravvissuti sono stati dislocati nel villaggio di Mussa, a cui fortunatamente il governo ha donato delle casette in muratura e dei terreni coltivabili. Ora queste persone hanno una casa ma, come in tutto il Malawi, la crisi alimentare è diffusa e i fertilizzanti per la coltivazione hanno raggiunto prezzi inaccessibili.

Il viaggio di monitoraggio e di volontariato solidale si è poi spostato tra Namwera e Mangochi, per visitare i progetti realizzati in collaborazione con i partner locali. Il 2024 rappresenta infatti un anno importante: il **decimo anniversario di impegno e di lavoro in Malawi da parte del partner locale, il Gruppo Tiyende Pamodzi**. Tiyende Pamodzi nella lingua locale significa "Camminiamo insieme" e questi dieci anni hanno davvero rappresentato un cammino percorso congiunto tra i volontari locali ed Aleimar a favore di tanti bambini con disabilità e delle loro famiglie che se ne prendono cura quotidianamente, nonostante le tante fatiche dettate dal contesto e dalla cultura locale. Tutti i volontari di Aleimar hanno partecipato ad una grande festa a Katuli, celebrazione che ha visto la partecipazione delle autorità tradizionali locali, della televisione e delle radio: un momento di gioia condivisa, balli e gratificazione per i tanti traguardi raggiunti.

Sostegno a Distanza

A Namwera continua il progetto "**Camminiamo Insieme**", nato dieci anni fa e che oggi si sviluppa in 12 centri di fisioterapia, prendendo in carico più di 350 bambini con disabilità (di cui 14 sono sostenuti a distanza da Aleimar). Qui il fisioterapista locale incontra periodicamente i bambini e le loro famiglie e, insieme ai volontari di Tiyende Pamodzi, mostra ai caregiver i movimenti di fisioterapia di eseguire quotidianamente. I trattamenti vengono eseguiti lentamente perché spesso i bambini sentono dolore e la fragilità fisica viene

aggravata dalla malnutrizione, davvero molto diffusa nel paese e soprattutto tra i bambini che riescono ad essere alimentati faticosamente a causa della disabilità. Oltre al lavoro svolto nei 12 centri di fisioterapia, si aggiungono le visite domiciliari per i pazienti che non possono spostarsi dalla propria abitazione. Il lavoro del fisioterapista e dei volontari è di primaria importanza perché, oltre ad eseguire la fisioterapia, vengono anche date nozioni legate alla cura della persona, all'igiene ed indicazioni in ambito alimentare. Talvolta il loro intervento sostituisce quello che dovrebbero fare le istituzioni sanitarie. Grazie alla raccolta fondi avviata durante il viaggio di monitoraggio e di volontariato, è stato possibile avviare la distribuzione alimentare che prevede la consegna di sacchi di mais a tutti i centri di fisioterapia, assicurando una fornitura per un anno di operatività.

Durante il viaggio di monitoraggio, insieme ai volontari, Aleimar ha potuto prendere parte alla celebrazione per il decimo anno dalla fondazione di Tiyende Pamodzi. Durante la festa sono state radunate tutte le famiglie coinvolte nel programma e che vivono nelle zone attorno ai 12 villaggi in cui si svolgono le attività di fisioterapia. Dalla notte precedente, le famiglie hanno iniziato a cucinare la Nsima, la tipica polenta bianca, la quale è stata condivisa il giorno seguente. La celebrazione ha visto al centro danze e spettacoli in cui i protagonisti hanno diffuso messaggi legati ai diritti delle persone con disabilità, facendo sentire la voce di coloro che spesso non vengono ascoltati. Il lavoro svolto in questi dieci anni dal Gruppo Tiyende Pamodzi è stato un crescendo: sono stati i primi a prendersi cura e farsi carico dei problemi legati alla disabilità, a realizzare un'azione molto importante di sensibilizzazione insieme ai capivillaggi e a creare un "Gruppo giovani" capace di coinvolgere.

Il supporto di Aleimar attraverso il Sostegno a Distanza è proseguito anche nell'ambito del progetto "Un asilo per crescere", il quale si realizza a Mangochi presso il centro St. John, coordinato dal referente locale Padre Joseph Kimu. Il centro comprende la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria e Aleimar supporta 14 bambini attraverso il programma SaD. Proprio qui si sono realizzate le principali attività di volontariato da parte dei ragazzi che hanno preso parte al viaggio solidale: in accordo con il direttore della scuola sono state infatti svolti diversi laboratori educativi e ricreativi nelle classi (sia con i più piccoli dell'asilo, sia con le ragazze che vivono presso la *boarding school*), puntando su tematiche come la lotta contro la discriminazione e l'impegno a favore dei diritti civili. L'alto livello di istruzione garantito da questa scuola è evidente, favorendo così prospettive più solide per il futuro professionale e sociale delle studentesse: ogni anno le richieste di iscrizione sono in continuo aumento, ma purtroppo alcune di esse non possono essere accolte a causa dei limiti di capienza della *boarding school*.

Progetti di cooperazione e sviluppo

Nel 2024 è proseguito il progetto "Acqua per tutti", il quale mira a garantire accesso ad acqua pulita a sempre un maggior numero di bambini e famiglie nelle zone più rurali del Malawi. Grazie alla raccolta fondi realizzata nell'ambito della Milano Marathon 2024 e del viaggio solidale, è stato possibile costruire **due pozzi** (nel villaggio di Chiganga e Makalani) e distribuire **dieci pompe a pedali** nel villaggio di Ukalanga, nel Distretto di Mangochi. I pozzi permettono alle comunità dei villaggi di accedere in modo continuativo ad una fonte di acqua sicura e vicina, mentre le pompe a pedali permettono di irrigare più facilmente i campi, raddoppiare i raccolti e aumentare la sicurezza alimentare e i redditi delle famiglie coltivatrici. Indescrivibile è stata la gioia delle comunità durante la consegna delle pompe a pedali e l'inaugurazione dei due pozzi ha rappresentato una vera festa, a cui la popolazione ha partecipato con canti e balli. Un pozzo significa avere acqua potabile, significa prevenire epidemie di colera, significa non dover più percorrere chilometri a piedi con secchi d'acqua sul capo (attività quasi sempre svolta da donne e bambine). Una pompa a pedale significa garantire un buon raccolto di mais ed ortaggi per sfamare le numerose famiglie. Durante gli incontri con le comunità beneficiarie,

i capivillaggi hanno riportato il bisogno emergente anche nei villaggi vicini: l'impegno di Aleimar quindi non si ferma e rimane in ascolto rispetto alle necessità della popolazione locale.

ERITREA

L'Eritrea continua a essere uno dei paesi più vulnerabili del Corno d'Africa, segnato da una profonda crisi economica e sociale. L'accesso a beni essenziali come cibo, acqua potabile e cure mediche rimane estremamente limitato, mettendo a dura prova la sopravvivenza delle fasce più fragili della popolazione. La malnutrizione infantile è ancora una delle emergenze principali, aggravata dalla leva militare obbligatoria, che priva molte famiglie di una fonte di reddito stabile e lascia numerose donne sole nella gestione del nucleo familiare.

Nel 2024, Aleimar ha proseguito il suo impegno per garantire protezione, istruzione e sicurezza alimentare ai minori più vulnerabili, con particolare attenzione alle bambine e alle giovani donne prive di supporto familiare. L'organizzazione ha ampliato il proprio intervento per rispondere alle necessità emergenti della popolazione, rafforzando due progetti chiave già avviati negli anni precedenti.

Aleimar ha continuato a sostenere il progetto "**Facciamole sentire meno orfane**", che accoglie bambine e ragazze orfane di uno o entrambi i genitori all'interno del centro **Casa Foca** a Keren. Il progetto ha garantito loro protezione, vitto e alloggio, assistenza medica e accesso all'istruzione, offrendo un ambiente sicuro e stimolante per la loro crescita.

Oltre ai servizi essenziali, Aleimar ha supportato il centro con interventi strutturali volti a migliorarne la stabilità e l'efficienza:

- **Completamento delle procedure burocratiche** relative alla proprietà dell'immobile, assicurando continuità e sicurezza al progetto.
- **Rifacimento dell'impianto idrico**, migliorando l'accesso all'acqua potabile e le condizioni igienico-sanitarie per le ospiti del centro.

Il progetto "**Insieme per crescere**" continua a rappresentare un aiuto essenziale per bambini e famiglie che vivono in condizioni di estrema precarietà. In un contesto dove la povertà è diffusa e l'accesso ai beni primari è sempre più limitato, Aleimar ha garantito un supporto concreto attraverso la distribuzione di generi alimentari e beni di prima necessità, contribuendo a contrastare l'insicurezza alimentare. Parallelamente, il progetto ha assicurato assistenza medica e accesso all'istruzione, fornendo ai bambini la possibilità di proseguire il proprio percorso di crescita e sviluppo, nonostante le sfide poste dalle difficili condizioni socioeconomiche del paese.

KENYA

Nel 2024, molte comunità in Kenya, in particolare quelle della costa, hanno continuato a vivere situazioni di grave difficoltà economica e sociale, con un impatto significativo sui bambini e sulle fasce più vulnerabili della popolazione. L'accesso limitato a risorse educative, la precarietà lavorativa e le sfide legate alla sicurezza alimentare hanno reso necessario un intervento mirato per promuovere istruzione, sostenibilità ambientale e sviluppo comunitario.

Per rispondere a queste sfide, Aleimar ha riorganizzato la propria presenza nel Paese, concentrando gli sforzi sulla Contea di Kilifi e dando piena attuazione al **Progetto ECOS** (Economia Blu ed Ecosistema Costiero –

Opportunità di Sviluppo Sostenibile), finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS). Questo progetto, il più strutturato tra quelli attualmente in corso, mira a migliorare la resilienza delle comunità costiere, rafforzare la sicurezza alimentare e promuovere pratiche di sostenibilità ambientale.

Aleimar è responsabile della componente educativa del progetto, attraverso un programma di sensibilizzazione rivolto agli studenti e alle comunità locali del Creek di Kilifi. Le attività principali hanno incluso:

- **Formazione per insegnanti**, con il supporto di esperti ambientali, per trasmettere agli studenti conoscenze pratiche attraverso attività nei **keyhole garden** scolastici.
- **Produzione di un fumetto educativo** a tema ambientale, sviluppato in collaborazione con studenti italiani e kenioti, la Scuola Internazionale di Comics di Milano e l'associazione Kesho Kenya, per sensibilizzare su biodiversità, uso corretto dell'acqua e sicurezza alimentare.
- **Installazione e riparazione di impianti per la raccolta dell'acqua piovana**, fondamentali per migliorare l'accesso all'acqua nelle scuole e nelle comunità locali.
- **Costruzione di parchi giochi e ristrutturazione delle biblioteche scolastiche**, per creare ambienti educativi e ricreativi più accoglienti.

Parallelamente, Aleimar ha continuato a portare avanti il progetto **Tuko Pamoja**, realizzato in collaborazione con Kesho Kenya, garantendo supporto scolastico a bambini e giovani in gravi difficoltà economiche e situazioni di vulnerabilità.

Con la conclusione del **Progetto Casa-famiglia Nginda** e la piena attivazione del **Progetto ECOS** a Kilifi, Aleimar ha rafforzato il proprio impegno nel Paese, concentrandosi su un'azione strutturata e sostenibile. Puntando su istruzione, ambiente e inclusione sociale, l'organizzazione continua a lavorare per offrire opportunità concrete di crescita e un futuro migliore alle nuove generazioni.

PALESTINA

La Palestina continua a essere colpita da una profonda instabilità politica ed economica, con un conflitto in corso che ha reso ancora più difficile la vita quotidiana della popolazione. Le restrizioni alla mobilità, la crisi economica e il deterioramento dei servizi essenziali hanno avuto un impatto devastante, soprattutto su bambini e famiglie vulnerabili. L'accesso all'istruzione, alla sanità e al supporto sociale è sempre più limitato, aggravando le difficoltà delle comunità locali.

In questo contesto, Aleimar ha rafforzato il proprio impegno attraverso il **Sostegno a Distanza**, garantendo istruzione, protezione e assistenza ai minori più fragili. I progetti di **Centro Sociale di Betlemme**, **Crèche di Betlemme**, **Una Scuola Senza Muro** e **Una Voce dal Silenzio** hanno rappresentato un punto di riferimento fondamentale per i bambini e le loro famiglie.

Il **centro Sociale di Betlemme** ha continuato a fornire assistenza ai bambini ospitati, garantendo loro **accesso all'istruzione, supporto psicologico e attività di inclusione sociale**. Inoltre, sono stati distribuiti **voucher per l'acquisto di alimenti, medicinali e materiale scolastico**, offrendo un aiuto concreto alle famiglie più colpite dall'emergenza.

La **Crèche** ha accolto bambini orfani e quelli che frequentano la scuola materna, fornendo loro un ambiente sicuro, cure adeguate e supporto educativo. Tuttavia, l'aggravarsi del conflitto ha reso sempre più difficile garantire la continuità dei servizi e la protezione dei minori.

La **scuola Senza Muro** ha affrontato enormi difficoltà nel 2024 a causa delle restrizioni alla mobilità e dei pericoli legati agli spostamenti. **Nonostante gli sforzi del partner locale, la frequenza scolastica è stata fortemente compromessa**, limitando l'accesso all'istruzione per molti bambini con bisogni educativi speciali.

I bambini sordi coinvolti nella **scuola speciale di Effetà** hanno subito ulteriori difficoltà a causa della chiusura delle frontiere, che ha impedito l'importazione delle batterie necessarie per gli impianti cocleari. Il costo delle poche batterie disponibili è aumentato esponenzialmente, rendendo impossibile per molte famiglie sostituirle. Questo ha comportato:

- **Un drastico peggioramento nella capacità di comunicazione e apprendimento dei bambini sordi.**
- **Un aumento del loro isolamento sociale, con gravi ripercussioni sul loro sviluppo e sulla qualità della vita.**

Il progetto **Diversamente Scuola** ha vissuto un anno particolarmente difficile a causa dell'inasprimento del conflitto. L'impossibilità di frequentare la scuola e di interagire con gli insegnanti ha avuto un forte impatto sui bambini, che, essendo particolarmente sensibili ai cambiamenti, hanno mostrato **gravi regressioni** nel loro sviluppo educativo e sociale. Inoltre:

- **L'interruzione delle attività scolastiche ha compromesso la stabilità emotiva e comportamentale dei bambini.**
- **Le famiglie hanno dovuto affrontare un crescente disagio, aggravato dalla mancanza di servizi di supporto specifici.**



Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione
Evolutione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Codice	Descrizione	Oneri	Codice	Descrizione	Proventi
62	Oneri Attività A)		52	Proventi da attività di interesse generale	
	Rimanenze Iniziali	88.636		Proventi donazioni Libere	40.200
	Materiale di consumo	29.030		Proventi donazioni di sostegno	343.882
	Acquisto Prodotti	4.500		Proventi donazioni finalizzate	121.150
	Acquisto Prodotti per progetti finanziati da enti eroganti	15.000		Proventi 5x1000	50.000
	Acquisti merci e prodotti	187.166		Quote associative ordinarie	1.500
	Oneri per interventi di cooperazione internazionale	177.238		Contributi da Enti Pubblici	256.970
	Oneri di monitoraggio per interventi di cooperazione internazionale	72.829		Contributi da Enti Eroganti per progetti	693.260
	Oneri progetti finanziati da enti eroganti	244.221		Contributi da privati per progetti	
	Oneri progetti finanziati da enti pubblici	120.034		Rimanenze finali	75.000
	Oneri progetti finanziati da privati	0		Utilizzo Riserva vincolata	98.053
	Oneri per donazioni SAD	290.210			
	Spese di pubblicità e comunicazione	23.985			
	Frestazioni professionali inerenti ad attività di progetto	173.929			
	Costi per viaggi e trasferte dipendenti	9.000			
	Altri oneri per servizi	62.571			
	Oneri per servizi	1.174.036			
	Godimento beni di terzi	1.000			
	Oneri per il personale dipendente	239.239			
	Oneri servizi erogati dai Partner	77.876			
	Oneri straordinari	0			
				TOTALE PROVENTI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	1.680.015
63	TOTALE ONERI ATTIVITA' A)	1.629.297	54	Proventi da attività di raccolta fondi	
	Oneri Attività - OCF-			Proventi da raccolta fondi occasionale	115.902
	Acquisto merci e prodotti	15.413		Proventi Banchetti	54.840
	Spese di pubblicità e comunicazione	10.760			

Oneri ex partner	14.500
Altri oneri per servizi	20.303
Oneri per servizi	45.563
Fitti passivi	300
Godimento beni di terzi	300
Oneri per il personale dipendente	80.884
Oneri Amm.li e sval.ini Imm.al Imm.li	1.520
Oneri diversi di gestione	700
Oneri straordinari	0
70 TOTALE ONERI ATTIVITA' CRF	144.379
Oneri Attività diverse e commerciali AC	
Acquisto merci e prodotti	1.982
Prestazione di servizi da terzi	105.553
Retribuzione personale parasubordinato	56.895
Altri oneri per servizi	3.359
Oneri per servizi (ac)	145.807
Oneri per il personale dipendente	97.596
75 TOTALE ONERI ATTIVITA' AC	245.385
Oneri di supporto generale	
Acquisto merci e prodotti	1.850
Spese licenze d'uso	3.700
Spese per assicurazioni	2.200
Spese assistenza software	4.800
Canone utilizzo software	8.950
Costo per consulenze lavoro e fiscali	7.000
Energia elettrica	3.700
GAS	2.500
Spese condominiali	6.000
Spese di pulizia	3.000
Altri oneri per servizi	15.950
Oneri per servizi	57.800

TOTALE PROVENTI ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	170.742
--	----------------

55 Proventi attività diverse e commerciali

Ricavi per prestazioni servizi	251.185
Rimborso utilizzo automezzi	500

TOTALE PROVENTI ATTIVITA' DIVERSE E COMMERCIALI	251.685
--	----------------

57 Proventi finanziari

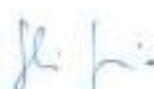
Interessi attivi bancari	
--------------------------	--

TOTALE PROVENTI FINANZIARI	0
-----------------------------------	----------

Godimento beni di terzi	2.530
Oneri per il personale dipendente	16.959
Oneri Amm.li e sval.ri imm.li inv.li	3.074
Oneri diversi di gestione	600
TOTALE ONERI DI SUPPORTO GENERALE	82.833
Proventi straordinari	-3.000
Oneri straordinari	0
Imposta sul reddito	1.304
Totale Oneri	2.101.397

Totale proventi	2.103.442
Disavanzo	1.045

Melzo, 1° aprile 2025


Il presidente del direttivo
(Sergio Sali)

